



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL MINISTERO DEL TURISMO

Si attesta che il provvedimento numero SN del 15/02/2024, con oggetto Protocollo nr: 3889 - del 21/02/2024 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro Conferimento, in favore della dott. ssa Elvira RAVIELE, di un incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy. (Invio 1 di 4) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0008140 - Ingresso - 21/02/2024 - 13:48 ed è stato ammesso alla registrazione il 18/03/2024 n. 430

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

IL DIRETTORE DI GABINETTO

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le “*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 173, recante “*regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, recante la direttiva sui criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;
- VISTO** il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;
- VISTO** il decreto ministeriale 11 gennaio 2024, recante la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale di livello generale di direzione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero delle imprese e del *made in Italy*;



- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigenziale dell'area Funzioni Centrali;
- VISTO** il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, attualmente in corso di registrazione;
- VISTA** la nota prot. AOO_AG n. 919 del 12 gennaio 2024, pubblicata sul sito istituzionale e sulla rete *intranet* del Ministero delle imprese e del *made in Italy* in pari data, con la quale la Direzione generale dei servizi interni e finanziari ha dato avvio alle procedure per il conferimento per la copertura delle posizioni dirigenziali di livello non generale ivi elencate e, tra le altre, per i sei incarichi dirigenziali di livello non generale assegnati per le esigenze degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del *made in Italy* e per l'ulteriore posizione dirigenziale di livello non generale a supporto dell'Organismo indipendente di valutazione;
- DATO ATTO** che, per le specifiche esigenze degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del *made in Italy*, nell'avviso di interpello di cui al precedente punto delle presenti premesse, è stato evidenziato che costituisce criterio integrativo e preferenziale, per il conferimento di uno degli incarichi di che trattasi, la comprovata esperienza e conoscenza nell'ambito delle materie trasversali di funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione, nonché la comprovata esperienza e conoscenza degli atti, interrogazioni e interpellanze relativi all'attività di sindacato ispettivo parlamentare, concernente gli interventi di carattere normativo di competenza del Ministero;
- RILEVATO** che, in esito all'interpello avviato con la citata nota della Direzione generale dei servizi interni e finanziari sono pervenute complessivamente n. 32 (trentadue) candidature, n. 7 (sette) delle quali presentata da personale dirigenziale appartenente al ruolo di questo Ministero; n. 6 (sei) delle quali presentate da dirigenti appartenenti ai ruoli di altra amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; n. 19 (diciannove) delle quali non in possesso della qualifica dirigenziale;
- RITENUTO** di dover procedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. *d*) della sopra citata direttiva contenuta nel decreto ministeriale 7 dicembre 2023, e successivamente all'esame delle domande presentate da parte dei can-



- didati dirigenti interni al ruolo del Ministero, alla disamina delle ulteriori manifestazioni d'interesse pervenute dalle personalità diverse da quelle che precedono;
- CONSIDERATO** che dalla relazione illustrativa, che costituisce parte integrante del presente decreto di conferimento, emerge che il profilo professionale della dott.ssa Elvira RAVIELE, funzionario appartenente al ruolo del Ministero e quindi personalità non in possesso della qualifica dirigenziale, appare essere, in ragione delle specifiche competenze e conoscenze, alla luce delle pregresse esperienze nonché in considerazione dei criteri integrativi e preferenziali sopra menzionati, completamente aderente all'incarico dirigenziale di che trattasi;
- RITENUTO** pertanto di individuare nella dott.ssa Elvira RAVIELE il profilo professionale cui conferire uno degli incarichi dirigenziali di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese del *made in Italy*;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 138 del 7 febbraio 2024, con il quale la Direzione generale dei servizi interni e finanziari, su richiesta dello scrivente, ha assegnato la dott.ssa Elvira RAVIELE a questo Centro di responsabilità a decorrere dal 15 febbraio 2024;
- VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39,

DECRETA

Art. 1

(Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale. Oggetto e durata dell'incarico)

1. Alla dott.ssa Elvira RAVIELE, funzionario appartenente al ruolo del Ministero e quindi personalità non in possesso della qualifica dirigenziale, è conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, un incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, per la durata di 3 (tre) anni, decorrenti dal giorno 15 febbraio 2024, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Nello svolgimento dell'incarico di cui al comma precedente, la dott.ssa Elvira RAVIELE, oltre a dover realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, avrà il compito di collaborare



con il Capo di gabinetto per l'approfondimento di temi attinenti le materie e le politiche di competenza del Ministero e per l'esame delle questioni di interesse dell'Ufficio.

Art. 2

(Motivazione della scelta)

1. La scelta della dott.ssa Elvira RAVIELE è stata effettuata, come nelle premesse, in considerazione di quanto emergente dal *curriculum vitae*, il quale restituisce un profilo professionale dotato di completa adeguatezza, in considerazione delle specifiche esigenze degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del *made in Italy*.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Elvira RAVIELE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che gli saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione

Art. 4

(Obiettivi trasparenza)

1. Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti:

- a) accesso civico a dati e documenti (articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33);
- b) atti relativi al ciclo della performance con particolare riferimento alle direttive di secondo livello (articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33);
- c) atti relativi al piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33).

2. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dello stesso verrà tenuto conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 5

(Revoca anticipata dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e con le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai sensi dei vigenti contratti collettivi di lavoro.



2. In particolare, la revoca anticipata dell'incarico potrà aver luogo, secondo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro vigenti relativi al personale dirigenziale, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per il visto e la registrazione.

Rodolfo SORDONI

Firmato digitalmente da: Rodolfo Sordoni
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 15/02/2024 10:32:04